



S T U D I O B A L D I
C O N S U L E N Z A D E L L A V O R O

Roma 24/01/2023

Approfondimento informativo

Riepilogo agevolazioni di assunzioni in essere anno 2023

Elenchiamo di seguito le principali agevolazioni per assunzioni, per le quali abbiamo provveduto nella presente nota informativa ad approfondire quelle a cui sono state apportate modifiche sostanziali:

- **Bonus assunzioni under 36** dettagliata di seguito;
- **Bonus assunzioni giovani over 29** dettagliata di seguito;
- **Bonus per l'assunzione di lavoratori in sostituzione di lavoratrici in maternità** dettagliata di seguito;
- **Bonus lavoratrici donne** dettagliata di seguito;
- **Bonus assunzioni disoccupati in NASpI** dettagliata di seguito;
- **Bonus lavoratori con reddito di cittadinanza** dettagliata di seguito;
- **Bonus assunzioni giovani in alternanza scuola – lavoro** dettagliata di seguito;
- **Assunzione in apprendistato lavoratori over 29 anni di età titolari di indennità di disoccupazione** (D.lgs. n. 81/2015). Aliquota contributiva per il datore di lavoro pari al 10%+ 1,61 per contributo NASPI;
- **Agevolazione per assunzione a tempo pieno e indeterminato di beneficiari di reddito di cittadinanza** (DL 4/2019) Esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico di datore e lavoratore, esclusi premi INAIL nel limite dell'importo del Rdc con tetto

00144 Roma – Via del Poggio Laurentino, 18
Tel. (+39) 065914801 - Fax (+39) 065910944
info@studio-baldi.it - www.studio-baldi.it





mensile di 780 euro. Durata: pari alla differenza tra 18 mensilità e quelle già godute alla data di assunzione, (con minimo di 5);

- **Assunzioni di lavoratori beneficiari di un Assegno di Ricollocazione.** La circolare INPS n. 77 del 27.6.2020 ha fornito le istruzioni sull' esonero contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, nella misura del 50% (importo massimo 4.030 euro). La riduzione spetta ai datori di lavoro privati per 12 mesi per le assunzioni a tempo determinato e 18 mesi per assunzioni a tempo indeterminato. L'agevolazione può essere riconosciuta anche in caso di rapporto a tempo parziale, fermo restando che andrà proporzionalmente ridotta sulla base dell'orario di lavoro.
- **Assunzione lavoratori Over 50 disoccupati da oltre dodici mesi** (Art. 4, commi 8-11, della L. n. 92/2012): sconto del 50% sui contributi Inps e Inail per un periodo massimo di 18 mesi;
- **Lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi, assunti contratto a tempo pieno e indeterminato** (Art. 4 comma 3 D.L. 148/1993) Contributi a carico del datore di lavoro pari al 10% della retribuzione imponibile per 12 mesi;
- **Assunzione Lavoratori disabili:** Incentivo economico dal 35% al 70% della retribuzione, proporzionale al grado di disabilità;
- **Assunzione sia a termine che a tempo indeterminato di soggetti detenuti:** sgravio contributivo del 95% + credito fiscale per 18 mesi.

Bonus assunzioni under 36: per chi e quando spetta

Esonero contributivo del **100%** nel limite massimo di **8.000 euro** su base annua per i datori di lavoro privati, imprenditori e non imprenditori, che assumono a tempo indeterminato giovani under 36. È quanto previsto dalla legge di Bilancio per le assunzioni effettuate nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2023. Quanto alla tipologia contrattuale, l'assunzione deve avvenire con contratto a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, e deve riguardare un lavoratore o una lavoratrice che, nella loro vita, non sono stati mai titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La disposizione non è immediatamente operativa, atteso che occorre ottenere l'autorizzazione della Commissione Europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato dell'Unione.

E, in attesa che l'Istituto declini le proprie indicazioni, ritengo sia opportuno focalizzare l'attenzione su alcuni elementi che si rivelano essenziali.





Tipologia contrattuale

L'assunzione deve avvenire con contratto a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, e deve riguardare un lavoratore o una lavoratrice che non hanno compiuto i 36 anni (ossia, il contratto deve iniziare entro i 35 anni e 364 giorni) e che, nella loro vita, non sono stati mai titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Misura dell'agevolazione e obblighi da rispettare

Il quarto elemento da considerare riguarda l'assetto e la misura dell'agevolazione che è pari ad 8.000 euro l'anno per **36 mesi o 48 nelle** Regioni del centro sud sopra menzionate. Il Legislatore parla di esonero dal versamento dei contributi previdenziali, con esclusione dei premi e dei contributi INAIL e ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, pari al 100% della quota a carico del datore di lavoro per un massimo di 8.000 euro l'anno.

Di conseguenza riferita al mese la quota massima è pari a 666,66, mentre quella giornaliera non dovrebbe superare i 21,50 euro.

Le somme agevolative sopra evidenziate si riferiscono ad una retribuzione annua superiore ai 25.000 euro, traguardo difficilmente raggiungibile sol che si pensi che si è di fronte a giovani al primo impiego che, il più delle volte, verranno assunti con un rapporto a tempo parziale sia pure indeterminato.

Ma, oltre ai premi ed ai contributi INAIL, il datore di lavoro sarà tenuto a versare, ove dovuta, la c.d. "contribuzione minore", come ricordato dall'INPS in diverse note concernenti il beneficio per le assunzioni e che può riassumersi nel modo seguente:

- a) il contributo, al Fondo per l'erogazione ai lavoratori del settore privato dei trattamenti di fine rapporto ex art. 2120 c.c. (art. 1, comma 755 della legge n. 296/2006);
- b) il contributo, ai fondi bilaterali, al FIS ed ai Fondi delle Province Autonome di Trento e Bolzano, previsti dal D.L. vo n. 148/2015;
- c) il contributo dello 0,30% in favore dei Fondi interprofessionali per la Formazione continua ex art. 118 della legge n. 388/2000;
- d) il contributo, ove dovuto, per il Fondo del settore del trasporto aereo e dei servizi aeroportuali;
- e) le contribuzioni non previdenziali concepite per apportare elementi di solidarietà alle gestioni previdenziali di riferimento;
- f) il contributo di solidarietà sui versamenti destinati alla previdenza complementare e/o ai fondi di assistenza sanitaria ex D.L. n. 103/1991;





S T U D I O B A L D I

pag. n°4/7

g) il contributo di solidarietà per i lavoratori dello spettacolo ex art. 1, commi 8 e 14, del D.L. vo n. 182/1997;

h) il contributo di solidarietà per gli sportivi professionisti ex art. 1, commi 3 e 4, del D.L. vo n. 166/1997.

Il beneficio spetta se:

a) il datore di lavoro è in regola con il DURC;

b) il datore di lavoro non ha violazioni di norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro (che sono quelle richiamate già nell'allegato al primo D.M. che ha disciplinato il DURC) e rispetta gli altri obblighi di legge;

c) il datore di lavoro applica gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché quelli territoriali o aziendali, sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

NOTA BENE: le condizioni cambiano se le aziende si trovano in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. In questo caso, infatti, è previsto in generale l'esonero contributivo pari al 30% per tutti i rapporti di lavoro dipendente, fatta eccezione per il settore agricolo e i contratti di lavoro domestico.

ATTENZIONE: l'impresa che assume il nuovo dipendente, al fine di beneficiare delle agevolazioni assunzioni 2023, non può nei 6 mesi precedenti e nei 9 mesi successivi al nuovo contratto, licenziare lavoratori che hanno la stessa qualifica nella medesima unità produttiva.

Bonus assunzioni giovani

I datori di lavoro che assumono con contratto a tempo indeterminato (diverso dall'apprendistato) giovani:

- Di età fino a 29 anni compiuti;
- Privi di precedenti esperienze a tempo indeterminato con il medesimo o altro datore di lavoro;

hanno diritto ad un esonero dal versamento del 50% dei contributi previdenziali carico azienda (nel limite massimo di 3 mila euro annui per lavoratore assunto) per un periodo massimo di trentasei mesi.





L'operatività dello sgravio è garantita anche in caso di conversione in rapporto a tempo indeterminato, a patto che il requisito anagrafico sia presente alla data di conversione del rapporto.

Bonus per l'assunzione di lavoratori in sostituzione di lavoratrici in maternità

I datori di lavoro che stipulano contratti a termine (anche part-time) per sostituire il personale assente per maternità hanno diritto ad una riduzione dei contributi Inps e dei premi Inail, **in misura pari al 50%**.

Possono accedere allo sgravio, le aziende:

- Con meno di venti dipendenti, a fronte della sostituzione di lavoratori assenti per congedo di maternità (anche anticipata) o di paternità, congedo parentale e congedo per malattia del figlio;
- A prescindere dal numero di dipendenti, per la sostituzione di lavoratrici autonome (coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane ed esercenti attività commerciali) in astensione dal lavoro per maternità.

Lo sgravio può essere applicato:

- Fino al compimento di **un anno di età del bambino del sostituito** (per le aziende con meno di venti dipendenti);
- Per un periodo massimo di dodici mesi e, comunque, non oltre il primo anno di vita del bambino della lavoratrice sostituita (nelle altre ipotesi).

Bonus lavoratrici donne

Le agevolazioni per le assunzioni riguardano anche un'altra categoria spesso svantaggiata qui in Italia: le donne. Al fine di incentivare le aziende ad assumere personale femminile, sono previsti alcuni bonus. Nello specifico, sgravio contributivo pari al **100%** con limite massimo annuo pari a **8.000 euro**, per un periodo massimo di **18 mesi**. Anche in questo caso, l'assunzione deve prevedere un contratto a tempo indeterminato o di trasformazione da determinato a indeterminato. In quest'ultimo caso, però, il periodo di sgravio contributivo è ridotto a 12 mesi.





Il bonus assunzione donne lavoratrici riguarda le donne:

- di qualsiasi età, senza un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea;
- di qualsiasi età, senza un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e che svolgono attività lavorativa in settori economici caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere;
- di qualsiasi età, senza un impiego regolarmente retribuito da almeno 2 anni e senza limiti di residenza;
- di almeno 50 anni e disoccupate da più di un anno

Bonus assunzioni disoccupati in NASpI

I datori di lavoro che assumono a tempo pieno e indeterminato lavoratori beneficiari della NASpI hanno diritto ad un incentivo economico.

Quest'ultimo corrisponde al 20% dell'indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore.

La somma a credito dell'azienda non può comunque essere superiore all'importo della retribuzione erogata al lavoratore interessato nel corrispondente mese dell'anno, comprendendovi anche le eventuali competenze ultra-mensili, calcolate pro-quota.

Il beneficio non eccede in ogni caso la durata dell'indennità che sarebbe ancora spettata al lavoratore che viene assunto.

Bonus lavoratori con reddito di cittadinanza

Per favorire l'ingresso stabile nel mondo del lavoro, Si prevede sia riconosciuto:

- per un periodo massimo di dodici mesi,
- l'esonero dal versamento del 100 per cento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro,
- con esclusione dei premi e contributi INAIL,
- nel limite massimo di importo pari a 8.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile.





S T U D I O B A L D I

pag. n°7/7

ai datori di lavoro privati che, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, assumono percettori di reddito di cittadinanza

1. con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o con
2. trasformazione di contratti a tempo determinato in indeterminato.

Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Sono esclusi i rapporti di lavoro domestico.

L'esonero è alternativo all'incentivo previsto dal decreto istitutivo del reddito di cittadinanza (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4) che riconosceva al datore di lavoro le mensilità residue di RDC dovute al lavoratore in caso di assunzione.

Bonus assunzioni giovani in alternanza scuola – lavoro

Spetta un esonero dal versamento dei contributi previdenziali carico azienda per coloro che assumono a tempo indeterminato, entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio, giovani che hanno svolto presso la stessa realtà:

Percorsi di alternanza scuola – lavoro, pari almeno al 30% delle ore previste negli istituti tecnico – professionali, nei licei, nei percorsi di istruzione e formazione professionale, nei percorsi degli istituti tecnici superiori ovvero dai rispettivi ordinamenti per le attività di alternanza nei percorsi universitari;

Periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore ovvero periodi di apprendistato di alta formazione.

Lo sgravio (con esclusione dei premi e dei contributi dovuti all'INAIL) spetta nel limite massimo di 3 mila euro annui per ogni assunto.

Restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

